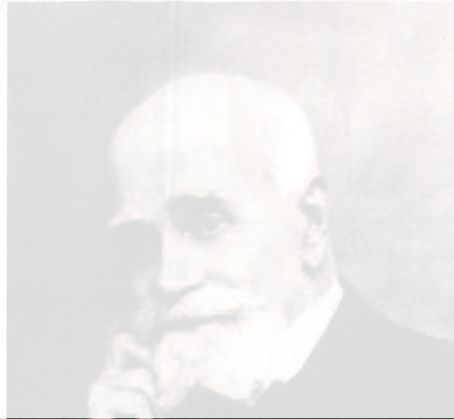


## Un convegno sui palazzi del potere nell'Appennino tra Emilia e Toscana

«I palazzi del potere nella montagna fra Bologna, Modena e Pistoia». Questo è il titolo della nuova edizione del convegno di storia e ricerca sul campo tra Emilia e Toscana, che si svolgerà sabato prossimo 9 settembre, a partire dalle ore 9.15, presso l'oratorio del SS. Crocifisso a Capugnano di Porretta, nel nuovo comune di Alto Reno Terme. Ad organizzare l'incontro sono il locale Gruppo di studi Alta Valle del Reno e l'Accademia «Lo Scoltenna» di Pievepelago, in collaborazione con le Deputazioni di storia patria di Bologna, Modena e Firenze, l'Istituto storico lucchese sezione Valdinevole, l'Associazione storia e città di Pistoia, il Gruppo di studi Alta Val di Lima di Cutigliano assieme ad In-oltre di Pavullo. In apertura del convegno sarà presentato il volume di Emanuela Morelli, che raccoglie gli atti delle giornate di studio dei due anni passati: «Per strade serpeggianti fra monti e dirupi» - Le grandi strade transappenniniche fra Sette e Ottocento. Nel corso della mattinata si susseguiranno le relazioni di:

Paolo Pirillo, al quale sarà affidata l'introduzione; Alessandro Bernardini parlerà del palazzo dei Capitani della montagna di Cutigliano e Castel di Mura; E. Scadamul e Michelangelo Abatantuono illustreranno invece rispettivamente la Rocca di Sestola e il palazzo dei conti Pepoli a Castiglione; Renzo Zagnoni e Paola Foschi presenteranno un'attenta ricognizione sul palazzo dei Capitani della montagna di Vergato e il palazzo (mai costruito) dei conti Ranuzzi ai Bagni della Porretta; a conclusione della mattinata, Elisabetta Landi e, a seguire, Mirella Cavalli, parleranno rispettivamente dei palazzi bolognesi dei Ranuzzi e dei Pepoli, che saranno visitati in autunno. Dopo il pranzo, organizzato dall'associazione B. V. della Neve di Capugnano, trasferimento a Porretta e visita guidata di Zagnoni alle fondamenta di palazzo Ranuzzi, di cui si conserva il progetto di Giovanni Paolo Dotti in Archiginnasio, e alla chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena.

Saverio Gaggioli



visite guidate da Comaschi

### Torna «S. Petronio... a Bologna dal 1390!»

Torna «San Petronio... a Bologna dal 1390! Il Santo Patrono dalle invasioni barbariche alla città di oggi». Viste le numerose richieste, sono stati previsti nuovi incontri con l'attore Giorgio Comaschi che accompagnerà le visite guidate serali in Basilica. Gli incontri, organizzati dall'associazione «Amici di San Petronio» per la raccolta fondi a favore dei restauri della Basilica, sono previste per venerdì 15 e 22 settembre alle 20.30, in Corte de' Galluzzi 12/2. La visita si snoderà lungo luoghi solitamente non aperti al pubblico, dai corridoi nascosti del chiostro alla sagrestia con la quadreria del Settecento che ripercorre episodi della vita di San Petronio, fino alla cappella dove sono conservate le reliquie del Patrono e alla zona del presbitero, dietro l'altare, dove vi sarà la prolusione di Comaschi. Guida d'eccezione don Riccardo Torricelli, esperto d'arte. Il contributo di 15 euro a persona è destinato al restauro della Basilica. Grande successo riscuotono anche le visite alla terrazza panoramica di Piazza Galvani, aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, con un visuale straordinaria su Bologna, e alla Cappella dei Magi o, aperta dalle 10 alle 18, ed al Museo di San Petronio, aperto nei feriali dalle 10 alle 17 e nei festivi dalle 15 alle 17. È possibile iscriversi e donare direttamente sul portale [www.basilicadisanpetronio.org](http://www.basilicadisanpetronio.org). (G.P.)